Corriere Romagna
Direttore: Pietro Caricato
04-GIU-2013
da pag. 15

Nutrie, ancora polemiche

Oggi è previsto il via della caccia ma il Wwf favorevole fa discutere

CESENATICO. Anche Animal Amnesty è per salvare le nutrie. E critica il Wwf su Facebook. «Sconvolgente presa di posizione della più grande associazione ambientalista italiana (e internazionale) che ancora una volta si schiera al fianco dei cacciatori e chiede lo sterminio (tramite fucilazioni) di tutte le nutrie italiane, considerate animali nocivi. Ci chiediamo come si possa condannare a morte, con metodi barbari animali totalmente incolpevoli e portati in Italia dall'uomo». Animal Amnesty è una nuova organizzazione nata dall'esperienza di Occupy Green Hill. Vanta oltre 53mila fan su Facebook. E piovono commenti. Va per la maggiore quello di chi, dopo le dichiarazione di Togni del Wwf non vuole più devolvere il 5 per mille all'organizzazione del Panda. Che intanto incassa il favore dei cacciatori. Il sito bighunter.it riporta la nota del Wwf di Cesena e pubblica alcuni commenti. «E' da quando le nutrie sono apparse in Italia che noi del wwf diciamo che va contenuta. Nei corsi che facciamo ci insegnano che specie come quella menzionata sono portatrici di colera, leptostirosi, tifo, e sono pure agressive attaccano i nostri amici cani se se li trovano di fronte».

Sempre su Facebook, tra i 30 commenti sulla propria pagina, il Wwf di Cesena torna a rimarcare la propria linea: «La lotta contro le specie aliene e invasive si sta facendo quasi ovunque nel mondo e spesso con buoni risultati. Non vedo perché non si debba fare anche in Italia per salvaguardare le nostre specie autoctone! Peraltro in Italia si sta già facendo anche contro tante altre specie invasive (ratti, gamberi della Louisiana, pesci siluro etc.) che a quanto pare però non suscita le stesse allarmate reazioni che ha suscitato la campagna anti-nutrie. Forse che molti cosidetti animalisti discriminino fra specie "belline" (da salvare) e "bruttine" (da trascurare)?».

Tra i critici del Wwf c'è invece il Pli, che dice che quella dell'associazione è una posizione «ideologica e politica». Intanto è conto alla rovescia per il dday, la caccia alla nutria avrà inizio questa sera.

All'Agip Bartolini spiega le sue proposte ai cacciatori

CESENATICO. Il consigliere regionale Luca Bartolini (Pdl) domenica alla colonia Agip alla giornata di chiusura della 4ª edizione della Festa della Libera Caccia ha illustrato il suo disegno di legge regionale sulla caccia, per modificare quella introdotta nel marzo scorso. Nel mirino soprattutto le misure previste per i cani. «Sono pochi i fortunati cittadini che dispongono di 150 mq di area recintata per lo sgambamento, 20 mq di box per cane più altri 10 mq per ogni cane aggiuntivo». Bartolini ha spiegato ai cacciatori incontrati alla colonia Agip di essere uscito dall'aula nel momento del voto. «La mia proposta di legge regionale, pertanto, si compone di un solo articolo, ed è espressamente volta ad abrogare» le nuove norme restrittive. Bartolini dice che «solo così tutti i proprietari di cani detenuti all'aperto, in particolare contadini, cacciatori e tartufai potranno tirare un sospiro di sollievo».

data stampa 32° Anniversario

Direttore: Pietro Caricato

Corriere Romagna

04-GIU-2013
da pag. 15

Nutrie al parco

data stampa 32° Anniversario